

Legapro 1 Con una partita da sogno la FeralpiSalò sdraia la Reggiana

Compatti e solidi in difesa, chirurgici davanti, i gardesani vincono 4-1. Ogni marcatura un capolavoro. Inutile, per i granata, la rete di Sprocati

REGGIANA 1
FERALPISALÒ 4

REGGIANA (4-3-3) Tomasig; Bani, Aya, Cossentino, Magliocchetti; Antonelli, Arati, Ardiczone (31' st Cavalieri); Matteini (8' st Gilio), Sprocati, Bonvisuto. (Bellucci, Scappi, Zini, Panizi, Marcheggiani). All.: Apolloni.

FERALPISALÒ (4-3-3) Branduani; Tantardini, Malgrati, Leonarduzzi, Cortellini; Fabris, Castagnetti, Berardocco (41' st Magli); Bracaletti (29' st Savoia), Miracoli (33' st Montini), Tarana. (Gallinetta, Caputo, Finocchio, Montella). All.: Remondina.

Arbitro Maresca di Napoli

Reti pt 11' Cortellini, 31' Bracaletti; st 3' Sprocati, 6' Bracaletti, 46' Montini

Note Giornata soleggiata, terreno in discrete condizioni, spettatori 2.500 circa; angoli 8-3 (4-1); ammoniti Antonelli, Arati, Fabris e Malgrati per gioco scorretto, Matteini e Gilio per simulazione; recupero 0' e 4'

Dall'inviato
Daniele Ardenghi

REGGIO EMILIA Tutto al posto giusto, nel momento giusto. La FeralpiSalò trova la partita perfetta in una domenica cruciale e antichilisce la Reggiana nella città del Tricolore. Il 4-1 finale è giusto e bello. Anzi, spettacolare, come ciascuna delle quattro reti gardesane.

La partita è di quelle complicate. I padroni di casa si giocano una colossale fetta di salvezza, i ragazzi di Remondina non possono abbassare la guardia. Serve una spinta che faccia leva sulle spalle di chi sta sotto per saltare ancora più in alto.

Lo stadio, l'ex Giglio, è una cattedrale del calcio a cui andrebbe stretta anche la serie B e i tifosi granata, compatti nel cuore della sud, a strapiombo sul campo, si fanno sentire fin dalle prime battute. I gardesani, però, fanno cadere tutto quello che deve accadere affinché una sfida decisiva prenda la piega giusta. I gol di Cortellini e Bracaletti, all'11' e al 31' del primo tempo, sono una seccchiata di ghiaccio sul fuoco amaranto che, in realtà, si dimostra ben presto un focherello. Guardi il tridente messo in campo da Apolloni: Bonvisuto, Sprocati, Matteini. Pensi: «Adesso fanno qualcosa, adesso si svegliano». E invece niente, perché il Salò dietro è un muro e dalla cintola in su una banda di ninja pronta al contropiede.

Non è tutto. A inizio ripresa Sprocati prova a fare il guastafeste? Nessun problema, perché pochi minuti dopo super-Bracaletti, siglando il 3-1, trasforma quella che sarebbe diventata una frazio-

ne di sofferenza in poco più che una sgambata. Infine, la ciliegina. Nel recupero va in rete pure Montini, subentrato a Miracoli. Segno che la Feralpi adesso ha anche una panchina lunga, che Remondina sa leggere bene i cambi, che la squadra corre fino alla fine. Segno che, per la Feralpi, è una domenica davvero stupenda. Il primo tiro verso la porta è di Miracoli al 4' (palla alta). Cinque giri di lancette più tardi Bracaletti, sulla destra, non sfrutta la libertà regalatagli dalla difesa di casa e manda a sbattere un potenziale assist per Miracoli sugli stinchi di un difensore. All'11 la FeralpiSalò passa in vantaggio. Tarana mette in mezzo dalla destra, Tomasig e un difensore si ostacolano a vicenda e sulla ribattuta s'avventa Cortellini. L'esterno s'avvita in rovesciata e disegna una traiettoria che si spegne morbidissima sotto il sette. Un golazo «no look», senza guardare, come i passaggi dei palymaker dell'Nba. Roberto reanichilisce la Reggiana nella città del Tricolore. Il 4-1 finale è giusto e bello. Anzi, spettacolare, come ciascuna delle quattro reti gardesane.

La partita è di quelle complicate. I padroni di casa si giocano una colossale fetta di salvezza, i ragazzi di Remondina non possono abbassare la guardia. Serve una spinta che faccia leva sulle spalle di chi sta sotto per saltare ancora più in alto.

FUNAMBOLI

Cortellini segna in rovesciata e a «occhi chiusi»
Bracaletti: eurogol e cinismo, poi un Montini tutto effetto

co errore dei gardesani, che pasticciano su un disimpegno in fase d'uscita e innescano Matteini, il cui diagonale si perde a lato. Il secondo tempo inizia male. Al 3' Sprocati calcia magistralmente una punizione dal limite, facendo girare il cuoio verso il palo alla sinistra di Branduani. «Ecco - pensi -, adesso ci sarà da soffrire». Ma proprio mentre inizia a immaginarsi gli assedi reggiani Cortellini scappa sulla mancina e crossa basso per Bracaletti, che brucia Aya e lascia a Tomasig soltanto gli occhi per guardare la palla che scuote la rete per la terza volta. La Reggiana crolla in ginocchio e, al 46', viene «sdraiata» dalla quarta perla del Salò, un tiro a giro da manuale di Montini, che dallo spigolo sinistro dell'area insacca sul palo lontano.



Ragazzi terribili...

■ Nella foto grande l'esultanza dei giocatori della FeralpiSalò. Qui sopra e in alto a destra due delle quattro reti messe a segno dagli uomini di Remondina. Qui sopra Tarana.

Fotogallery su www.giornaledibrescia.it

TEMPESTA NELLA CATTEDRALE

Nell'ex Giglio ammutolito senti dodici voci cantare «Forza Salò»



Bracaletti a contrasto

REGGIO EMILIA Lo stadio della Reggiana, l'ex «Giglio», è splendido. Uno dei più belli d'Italia. Un impianto all'inglese con una capienza effettiva di oltre 20mila spettatori. Il fatto che ospiti «soltanto» gare di LegaPro 1 lascia davvero l'amaro in bocca. Il trattamento riservato agli addetti ai lavori è da hotel a cinque stelle, con hostess che ti aprono la porta del bar, caffè e super buffet offerti dalla società. Per la stampa, vicino alle postazioni, ci sono anche tavolini con stuzzichini e bevande. Il pubblico reggiano più caldo si sistema in curva sud e in gradinata. Gli ultras, nella partita contro la FeralpiSalò, sostengono la squadra con grande calore. Dopo lo

splendido gol del 2-0 siglato da Bracaletti, però, ammutoliscono di colpo. A questo punto, in un silenzio irreale, dalla curva opposta si possono ascoltare le grida e i cori dei dodici tifosi gardesani che si sono avventurati nella trasferta emiliana: «Forza Salò - cantano -. Vi vogliamo così». Poi i supporter dei granata tornano a farsi sentire e - cosa alquanto curiosa - intonano i loro cori anche quando le due squadre sono negli spogliatoi per l'intervallo. Ma sul finire del match gli incitamenti si trasformano in sarcasmo, con gli «ole» scanditi a ogni passaggio giusto e, addirittura, esclamazioni di rammarico quando la Feralpi va vicina al 5-1.



LE PAGELLE / FeralpiSalò

BRANDUANI 7 Ottimo nelle uscite alte, sempre sicuro nelle poche volte in cui l'area s'intasa. Al 21' compie un autentico miracolo sul colpo di testa di Aya (nove volte su dieci è gol). Bravo anche nella ripresa su un cross deviato di Sprocati, che, in occasione della rete, calcia una punizione imparabile.

TANTARDINI 6,5 Prestazione di sostanza. Dalle sue parti non si passa anche se, a dire il vero, i tentativi della Reggiana sono poco convinti.

MALGRATI 6,5 Se c'è da chiudere è puntuale ed efficace come James Bond in missione.

LEONARDUZZI 6,5 Guida la difesa con caparbietà e competenza e il reparto non soffre mai, anche perché Bonvisuto ha le polveri bagnate e Matteini è un fantasma.

CORTELLINI 7,5 Il gol è di quelli che si raccontano ai nipoti. Al di là della prodezza, nella sua prestazione c'è tanta, tanta qualità, sia quando si tratta di chiudere che quando la Feralpi riparte. Bello l'assist per Bracaletti-bis.

FABRIS 7 Anche se non è stato chiamato in

causa di frequente, come fa notare mister Remondina a fine partita, gioca con lo spirito giusto. Corre e lotta in mezzo al campo per 90 minuti da protagonista.

CASTAGNETTI 7 Il piede è caldo, i polmoni non cedono. Dal suo compasso nascono diverse belle verticalizzazioni. È bravo a cercare gli attaccanti che s'allargano, è molto preciso quando si tratta di dare il «la» alla manovra.

BERARDOCCO 6,5 Sul suo sito (lucaberardocco.it) scrive: «Amo tantissimo rubare la palla alla squadra avversaria e far ripartire immediatamente l'azione». Non mente: il numero 10 si batte come un leone e svelle parecchi palloni (una volta pure di tacco). Non dite che non vi aveva avvertito. Dal 41' st Magli (sv).

BRACALETTI 8,5 Il gol del momentaneo 2-0 vale il prezzo del biglietto: una rasoiata dalla lunga distanza leggermente «a uscire». Molto bravo anche a segnare la rete più pesante della partita, quella che - di fatto - taglia le gambe a una Reggiana che, in quel frangente, poteva rinascere. Dal 29' st Savoia (6), che entra bene nella partita quando, in realtà, i padroni di casa non hanno più nulla da dire.

MIRACOLI 7 Ma che bravo questo giocatore. È il prototipo dell'attaccante moderno e, davanti a sé, ha un futuro luminoso. Stacca su ogni palla, fa salire la squadra, non molla mai. La sua religione si chiama «sponde per i compagni» e lui è un fervente praticante. Merita il gol. Al 33' st gli subentra Montini (6,5), che sfrutta al meglio il minutaggio che Remondina gli concede... mettendo in crisi l'allenatore con un gol di pregevolissima fattura. Mister, chi è che sta fuori, adesso?

TARANA 7 Non segna ma gioca una gara di grande intensità. Mette lo zampino sull'1-0, si sacrifica e riparte, facendo la «molla» tra i reparti. Indispensabile.

REGGIANA Tomasig 6; Bani 5, Aya 5,5, Cossentino 5, Magliocchetti 5; Antonelli 6, Arati 5, Ardiczone 5,5 (31' st Cavalieri 6); Matteini 4,5 (8' st Gilio 5,5), Sprocati 6,5, Bonvisuto 5.

L'ARBITRO Maresca 6 Bravo a non cadere nei bluff di Matteini e Gilio. Un unico giallo (non parliamo di cartellini): perché ferma l'azione per ammonire Matteini mentre Miracoli è lanciato a rete?

d. a.



DOPO PARTITA/1
L'allenatore Remondina

«Tanti complimenti a tutti i miei ragazzi. La pausa? Peccato...»



■ Tre su tre. Non si ferma più la corsa della FeralpiSalò che, dopo aver battuto Cremonese e San Marino, si sbarazza senza fatica della Reggiana, avversaria diretta per la salvezza. «È stato un altro successo meritato - afferma il tecnico dei gardesani Gian Marco Remondina -, abbiamo sbagliato pochissimo e il risultato non poteva essere diverso. La prestazione è stata ottima, anche alla luce del fatto che in questa gara c'erano due esordienti dal primo minuto, ossia Fabris e Berardocco. Oltre ai gol di pregevole fattura realizzati dai miei ragazzi, ho visto il bel gioco. Di più non potevo proprio chiedere».

La squadra non si è deconcentrata nemmeno dopo il gol della Reggiana, che ha riaperto la partita. «Le gare sono sempre aperte a qualsiasi risultato. Già dopo il 2-0 avevo detto ai miei ragazzi che dovevamo segnare il terzo gol per chiudere il match. Quando i nostri avversari si sono portati sul 2-1 non ci siamo disuniti e siamo subito riusciti a segnare il terzo gol. A quel punto abbiamo ammazzo la partita e per la Reggiana non c'è più stato nulla da fare».

Tutta la FeralpiSalò s'è espressa su altissimi livelli. «In questo caso farei fatica a dare un premio a un giocatore piuttosto che a un altro. Sono stati bravi tutti, forse più degli altri Fabris e Berardocco. Il primo perché continuando ad allenarsi con impegno ha sfruttato al meglio la sua occasione, dimostrando di essere un giocatore affidabile. Il secondo perché era fermo da un po' di tempo ed è riuscito a entrare immediatamente in partita. Ci mancavano giocatori importanti come Milani, Ilari e Schiavini, ma i sostituti sono stati all'altezza della situazione. Penso che in questo momento lo spogliatoio sia talmente unito che potrei schierare qualsiasi giocatore e ottenere gli stessi buoni risultati».

Montini, poi, ha messo la proverbiale ciliegina sulla torta: «Questo è un vero realizzatore - prosegue Remondina - è entrato e ha timbrato di nuovo il cartellino dopo la rete decisiva di San Marino. Dobbiamo però ringraziare Miracoli, che ha svolto il lavoro sporco. Come al solito è stato preziosissimo per la squadra e, sulla distanza, abbiamo sfruttato tutti i suoi sforzi».

Ora arriva la pausa. «È un peccato - conclude il tecnico verdebù - forse a questo punto sarebbe stato meglio continuare a giocare, perché il morale è altissimo».

Enrico Passerini

DOPO PARTITA/2
Il bomber Bracaletti

«La doppietta mi dà serenità» La gioia di Olli



■ Meglio di così non poteva proprio andare. La FeralpiSalò vince ancora ed esce sempre più dalla zona calda della classifica, portandosi a più 7 punti dalla

zona play out. Sembra che la truppa verdebù sia riuscita a trovare quella continuità che mancava a inizio stagione: «Novanta minuti senza storia - commenta il direttore sportivo Eugenio Olli -, questa partita non è stata mai in discussione. Abbiamo ottenuto tre vittorie consecutive e siamo felicissimi perché ci siamo portati in una situazione di classifica tranquilla. È vero - prosegue il direttore sportivo -, manca ancora molto alla fine del campionato, ma se riusciremo a mantenere questo atteggiamento sicuramente avremo vita più facile e faremo meno fatica a raggiungere la salvezza, che resta il nostro obiettivo stagionale».

Il centrocampista era in emergenza perché mancavano tre giocatori, ma i sostituiti hanno fatto molto bene: «Bravissimi tutti, dalla difesa all'attacco. Ottimo l'ultimo arrivato Berardocco, che era fermo da tempo ma ha dimostrato di avere grandi qualità. Il gruppo sta bene e deve proseguire su questa strada».

Domenica i gardesani riposano... «Non capita forse nel momento più opportuno - conclude il diesse -, perché in questo momento siamo lanciati. A questo punto non ci possiamo permettere distrazioni, perché rischiamo di rovinare tutto ciò che di buono abbiamo costruito in queste ultime giornate. Sabato prossimo affronteremo in amichevole la Pergolettese, poi cercheremo di preparare al meglio la settimana che ci porta al derby con il Lumezzane. Non ci potrebbero essere presupposti migliori: il morale è alto e la squadra è carica come una molla».

Tra i protagonisti di giornata c'è sicuramente Andrea Bracaletti, che ha segnato due delle quattro reti della FeralpiSalò.

L'esterno classe 1983 aveva già segnato con Pavia e Portogruaro: la doppietta di Reggio Emilia gli permette quindi di raggiungere Tarana a quota 4 nella classifica marcatori. «Sono molto felice per queste due reti - commenta Bracaletti -, sono sicuramente importanti, mi danno serenità dopo un momento non brillantissimo. Sono però più contento per la vittoria: la squadra la meritava. Abbiamo disputato davvero un'ottima partita. Una dedica? A Gargallo, che mi ha prestato la sua tuta... Ha portato bene».

e. pas.

GLI ALTRI GIRONI

LEGAPRO 1 Girone B
Avellino-Benevento 0-2;
Catanzaro-Paganese 2-1; Frosinone-Prato 1-1; Nocera-Barletta 4-0;
Perugia-Andria 2-0; Pisa-Gubbio 1-0;
Sorrento-Latina 1-2; Viareggio-Carrarese 3-2 (ieri);
CLASSIFICA: Latina 40 punti; Avellino 35; Nocera 33; Frosinone 31; Perugia, Pisa 30; Benevento, Prato, Viareggio 26; Paganese 25; Catanzaro 24; Gubbio 22; Andria 20; Barletta 14; Carrarese 13; Sorrento 12.
Andria due punti di penalizzazione Frosinone, Perugia e Latina 1 punto di penalizzazione.

PROSSIMO TURNO (10/2/13)
Andria-Catanzaro; Barletta-Avellino; Benevento-Carrarese; Gubbio-Paganese; Latina-Viareggio; Nocera-Frosinone; Pisa-Perugia; Prato-Sorrento.

LEGAPRO 2

Girone A
Bassano-Mantova 2-1; Bellaria-Monza 2-2; Casale-Valle d'Aosta 2-3 Castiglione-Pro Patria 0-2; Forlì-Rimini (rinv.);
Giacomense-Fano 1-0; Milazzo-Alessandria 1-2; Savona-Santarcangelo 0-0; Venezia-Renate 1-0.
CLASSIFICA Pro Patria p.ti 44; Castiglione 43; Savona 41; Bassano 37; Alessandria e

Renate 35; Venezia 34; Forlì e Mantova 31; Monza 30; Valle d'Aosta 24; Bellaria 22; Giacomense e Santarcangelo 21; Rimini 19; Fano 17; Casale 15; Milazzo 8.

PROSSIMO TURNO (17/2/13)
Alessandria-Bassano; Fano-Forlì; Mantova-Savona; Milazzo-Castiglione; Monza-Venezia; Pro Patria-Giacomense; Renate-Valle d'Aosta; Rimini-Bellaria; Santarcangelo-Casale.

LEGAPRO 2

Girone B:
Aprilia-Borgo 0-0; Arzanese-L'Aquila 0-1; Aversa N.-Martina Franca 0-1; Chieti-Melfi 1-1; Foligno-Salernitana 0-1;

Hinterreggio-Gavarrano 2-0; Pontedera-Campobasso 2-1; Teramo-Fondi 2-0; V. Lamezia-Poggibonsi 0-1.
CLASSIFICA: Salernitana p.ti 50; Pontedera 42; Poggibonsi 38; L'Aquila 37; Aprilia e Teramo 35; Chieti 32; Martina Franca 31; Gavarrano 29; Arzanese 28; Vigor Lamezia 27; Foligno, Borgo a Buggiano e Hinterreggio 26; Melfi 22; Campobasso 19; Aversa Normanna 15; Fondi 12.
PROSSIMO TURNO (17/02/13)
Arzanese-Aversa Normanna; Borgo a Buggiano-Foligno; Campobasso-Aprilia; Fondi-Pontedera; Gavarrano-Melfi; L'Aquila-Hinterreggio; Martina Franca-Chieti; Poggibonsi-Teramo; Salernitana-Vigor Lamezia.